INFORMAZIONI DA RENDERE AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA O, QUALORA NON PREVISTA, DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi della vigente normativa, il distributore ha l'obbligo di consegnare al contraente il presente documento, che contiene notizie sul distributore medesimo, su potenziali situazioni di conflitto di interessi e sugli strumenti di tutela del contraente. L'inosservanza dell'obbligo di consegna è punita con le sanzioni previste dall'articolo 324 del decreto legislativo n. 209/2005 Codice delle Assicurazioni Private ("Codice").

Rientrano tra i distributori gli intermediari iscritti in una delle Sezioni del Registro Unico degli Intermediari (RUI).

SEZIONE I - Informazioni generali sull'intermediario che entra in contatto con il contraente

Dati della persona fisica che entra in contatto con il contraente					
Dati Anagrafici					
Qualifica: Addetto all'attività di intermediazione all'interno dei locali della BCC per la quale opera					
Dati della BCC, intermediario iscritto nella Sezione "D" del RUI, per il quale viene svolta l'attività					
RAGIONE SOCIALE					
Banca Alta Toscana Società coopera	SEZIONE DI ISCRIZIONE AL RUI		DATA DI ISCRIZIONE AL RUI		
D000027001	D		01/02/2007		
SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE				
		Via IV Novembre, 108 – 51039 Quarrata (PT)			
RECAPITI TELEFONICI		E-MAIL			
0573/70701		info@bat.bcc.it			
PEC		SITO INTERNET			
segreteria-bancaaltatoscana@actaliscertymail.it		www.bancaaltatoscana.it			

Autorità competente alla vigilanza dell'attività svolta

IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma

Gli estremi identificativi e di iscrizione della BCC e dei soggetti che operano per la stessa possono essere verificati consultando il Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi sul sito internet dell'IVASS (www.ivass.it)

SEZIONE II - Informazioni sull'attività svolta dall'intermediario assicurativo

La BCC agisce in nome e per conto della seguente Impresa di Assicurazione:

BCC VITA SPA

Con riferimento al pagamento dei premi:

• è stata stipulata dalla BCC una fideiussione bancaria idonea a garantire una capacità finanziaria pari al 4% dei premi incassati, con un minimo di 18.750 euro, a garanzia dei premi pagati dal Contraente alla BCC e

delle somme destinate ai risarcimenti e ai pagamenti dovuti dalle Imprese di Assicurazione, se regolati per il tramite della BCC stessa.

SEZIONE III - Informazioni relative alle remunerazioni

- La BCC percepisce per la propria attività indipendentemente dalla tipologia di prodotto collocato una commissione inclusa nel premio assicurativo nonché altri eventuali benefici di natura economica (quali a titolo esemplificativo contributi).
- Per quanto riguarda le polizze r. c. auto, la misura delle provvigioni riconosciute dalla Impresa di Assicurazione sono di seguito riportate, come indicato nel Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008 - di attuazione dell'art. 131 del Codice - che disciplina la trasparenza dei premi e delle condizioni del contratto nell'assicurazione obbligatoria veicoli e natanti:

IMPRESE DI ASSICURAZIONE MANDANTI E LIVELLI PROVVIGIONALI MASSIMI PERCEPITI SUL PREMIO IMPONIBILE R.C. AUTO				
Settore	Bcc Assicurazioni	Assimoco		
I e II Autovetture ad uso privato e Autotassametri	11,00%	9,00%		
III Autobus	11,00%	7,00%		
IV Autocarri e simili	11,00%	7,00%		
IV Motocarri e simili	11,00%	9,00%		
V Ciclomotori, Motocicli e Quadricicli per trasporto	11,00%	6,00%		
persone				
VI Macchine operatrici e carrelli	11,00%	9,00%		
VII Macchine agricole	11,00%	9,00%		
VIII Natanti	11,00%	9,00%		
Polizze a Libro Matricola	Aliquota R.D.	Aliquota R.D.		

• in caso di polizze connesse a mutui o altri finanziamenti, l'informazione relativa alla provvigione percepita, e all'ammontare della provvigione pagata dalla Impresa di Assicurazione, in termini sia assoluti che percentuali sull'ammontare complessivo, è contenuta all'interno del documento consegnato in fase precontrattuale al richiedente mutuo / finanziamento (es. IEB, ovvero PIES, ovvero preventivo polizza ovvero altri documenti equipollenti), sottoscritto dal Cliente e conservato dall'intermediario.

SEZIONE IV - Informazioni relative a potenziali situazioni di conflitto d'interessi

- La BCC ed i soggetti che operano per la stessa <u>non sono</u> detentori di una partecipazione diretta o indiretta pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto di alcuna Impresa di assicurazione;
- Le Imprese di Assicurazione o Imprese controllanti un'Impresa di Assicurazione <u>non sono</u> detentrici di una partecipazione diretta o indiretta pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto della BCC.

Con riguardo al contratto proposto:

- relativamente ai prodotti di investimento assicurativo (Insurance-Based Investment Products, c.d. IBIPs), la BCC fornisce al contraente una consulenza ai sensi dell'art. 119 ter, comma 3, del Codice;
- relativamente ai prodotti non IBIPs, la BCC distribuisce contratti in assenza di obblighi contrattuali che gli impongano di offrire esclusivamente i contratti di una o più Imprese di Assicurazione e non fornisce consulenza.

Di seguito l'elenco delle Imprese di Assicurazione con le quali la BCC ha o potrebbe avere rapporti d'affari:

- Assimoco S.p.A
- AssimocoVita S.p.A
- BCC Vita S.p.A
- BCC Assicurazioni S.p.A

- Europ Assistance Italia S.p.A
- RBM Salute S.p.A
- Eurovita Assicurazioni S.p.A
- Zurich Investments Life S.p.A.

SEZIONE V - Informazioni sugli strumenti di tutela del contraente

- L'attività di distribuzione è garantita da un contratto di assicurazione della responsabilità civile che copre i danni arrecati ai contraenti da negligenze ed errori professionali dell'intermediario o da negligenze, errori professionali ed infedeltà dei dipendenti, dei collaboratori o delle persone del cui operato l'intermediario deve rispondere a norma di legge.
- ferma restando la possibilità per il contraente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria e di ricorrere a sistemi conciliativi alternativi di risoluzione delle controversie, come più avanti indicato, ai sensi dell'art. 10 sexies del Regolamento ISVAP n. 24 del 19/05/2008, è facoltà del contraente di inoltrare per iscritto un reclamo inerente all'attività di intermediazione assicurativa della BCC, ivi compresi i comportamenti dei suoi dipendenti e collaboratori, direttamente alla BCC stessa al seguente indirizzo: Via IV Novembre, 108 51039 Quarrata (PT) Ufficio Funzione Reclami fax: 0573/717591, indirizzo di posta elettronica: reclami@bat.bcc.it.
- è altresì facoltà per il contraente di inoltrare per iscritto i reclami inerenti i comportamenti dell'Impresa di Assicurazione mandante, ivi compresi i soggetti coinvolti nel ciclo operativo dell'Impresa, direttamente all'Impresa di Assicurazione stessa al seguente indirizzo¹:
 - BCC Vita S.p.A. c/o Società Cattolica di Assicurazioni Società Cooperativa Servizio Reclami di Gruppo Lungadige Cangrande, n.16 - 37126- Verona - (Italia)- Fax:(+39) 02.21072270 E-mail: reclami@bccvita.bcc.it
- Qualora non dovesse ritenersi soddisfatto dall'esito del reclamo ovvero non abbia ricevuto un riscontro al
 reclamo stesso nel termine massimo di quarantacinque giorni da parte del soggetto competente alla gestione
 del reclamo (BCC ovvero Impresa di Assicurazione), il contraente potrà rivolgersi all'Autorità di Vigilanza,
 inoltrando reclamo all' IVASS², Servizio Vigilanza Intermediari (se il reclamo riguarda il comportamento della
 BCC) o Servizio Tutela del Consumatore (se il reclamo è riferibile al comportamento dell'Impresa di
 Assicurazione), Via del Quirinale 21 00187 ROMA, allegando la documentazione relativa al reclamo trattato
 dalla BCC o dall'Impresa di Assicurazione.
- In caso di rapporti di libera collaborazione tra Intermediari, previsti dall'art. 22, comma 10, D.L. n.179/2012 convertito in L.221/2012, il contraente potrà presentare reclamo per iscritto alla stessa BCC ai sensi dell'art. 10 quaterdecies, comma 2 del Regolamento ISVAP n.24 del 19/05/2008, secondo gli stessi riferimenti e modalità sopra indicati.
- Per questioni attinenti agli obblighi di trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli investitori (nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del D. Lgs. n. 58/98) per i prodotti di investimento assicurativi (polizze e operazioni di cui ai rami vita III, V e I per quanto attiene alle polizze rivalutabili e multi-ramo, con esclusione delle forme pensionistiche individuali), il contraente che non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo ovvero non abbia ricevuto un riscontro al reclamo stesso nel termine massimo di sessanta giorni potrà rivolgersi alla CONSOB³ Divisione Tutela del Consumatore Ufficio Consumer Protection, via G.B. Martini, 3 00198 ROMA fax 068416703 068417707 o Via Broletto, 7 20121 MILANO oppure via e-mail PEC all'indirizzo: consob@pec.consob.it.
- Per questioni attinenti alla partecipazione ai Fondi Pensionistici Complementari, di cui al ramo VI, il contraente che non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo ovvero non abbia ricevuto un riscontro al

¹ Prima di inoltrare un reclamo è sempre opportuno verificare sul sito istituzionale dell'Impresa che i recapiti non siano cambiati.

² Sul sito internet <u>www.ivass.it</u> sono riportate maggiori informazioni concernenti la presentazione dei reclami all'Autorità

³ Sul sito internet <u>www.consob.it</u> sono riportate maggiori informazioni concernenti la presentazione degli esposti all'Autorità

reclamo stesso nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà presentare un esposto alla COVIP⁴ – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, P.za Augusto Imperatore, 27, 00186 ROMA fax 0669506304 – oppure via e-mail PEC <u>protocollo@pec.covip.it</u>

Resta ferma la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Autorità giudiziaria e di avvalersi dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale. In particolare, il cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per i reclami attinenti gli obblighi di comportamento a cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti polizze assicurative;
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie presso la Consob (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, informazione, correttezza e trasparenza dei rapporti aventi ad oggetto la distribuzione di prodotti di investimento assicurativi.

Per sapere come rivolgersi all'ABF ovvero all'ACF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinziario.it; www.acf.consob.it.

Oltre alla procedura avanti all'ABF/ACF, il Cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la BCC – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

Qualora il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario di cui al precedente periodo, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF o all'ACF di cui sopra oppure presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero di Giustizia. La procedura di mediazione si svolge, con l'assistenza di un avvocato, davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda.

Rimane fermo che le parti possono concordare di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

_

⁴ Sul sito internet <u>www.covip.it</u> sono riportate maggiori informazioni concernenti la presentazione degli esposti all'Autorità